

# **COMUNE DI USMATE VELATE**

*Provincia di Monza e della Brianza*

## **RELAZIONE TECNICA SULLA DELIBERAZIONE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2010**

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dott. Tonino Pavano

## PREMESSA

Ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000 almeno una volta l'anno il Consiglio comunale deve compiere una ricognizione sugli equilibri di bilancio, al fine di accertarne il mantenimento, o in caso contrario, porre in essere le misure necessarie per ristabilire l'equilibrio.

L'andamento della gestione finanziaria in questo scorcio d'anno e più precisamente dalla data di approvazione del bilancio (22/03/2010) a oggi (15/09/2010) appare allineata alle previsioni, con qualche buon segnale di recupero, soprattutto nella gestione dei residui rispetto alla verifica degli equilibri dell'anno scorso come evidenziato nella tabella sottostante:

RESIDUI	Settembre	Settembre
	2010	2009
Smaltimento residui attivi	71,01%	41,54%
Smaltimento residui passivi	63,34%	47,29%

COMPETENZA	Settembre	Settembre
	2010	2009
Accertamenti su Previsioni	78,95%	62,38%
Riscossioni su Previsioni	52,60%	45,16%

Impegni su Previsioni	74,22%	68,83%
Pagamenti su Previsioni	39,80%	40,21%

Le proiezioni attuali, come si dirà più avanti, segnalano anche il rispetto dell'obiettivo posto dalla normativa sul patto di stabilità per il corrente anno. Problematica appare invece la situazione per il prossimo anno, oltre che per le criticità già segnalate nella relazione tecnica allegata al bilancio di previsione, anche per le sopravvenute norme contenute nel recente d.l. 78/2010 e di cui dirò in seguito.

Per fornire un quadro dell'attuale situazione finanziaria, di seguito si analizza l'andamento della gestione sia per quanto riguarda i residui (cioè quote di crediti e debiti relativi ad anni precedenti il 2010) che la competenza (cioè le entrate e spese previste per il corrente anno).

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La situazione dei residui attivi e passivi ha subito rispetto al conto consuntivo approvato lo scorso aprile l'evoluzione illustrata di seguito.

### A) RESIDUI ATTIVI

Il consuntivo per il 2009 (approvato con deliberazione del C.C. n. 29 del 29/04/2010) si era chiuso con un ammontare complessivo di residui attivi pari a circa 1,172 milioni di euro, di questi, alla data del 15/09/2010, 847 mila sono stati riscossi, mentre 346 mila sono ancora da riscuotere, come indicato nella tabella sottostante:

	Residui Iniz.	Acc/ti Residui	Risc. Residui	% Riscosso	Res. da Residui
Titolo I - Entrate tributarie	304.262,80	304.262,80	180.067,07	59,18%	124.195,73
Titolo II - Trasferimenti	268.247,13	284.844,26	210.104,54	73,76%	74.739,72
Titolo III - Entrate extratributarie	297.857,88	296.629,21	192.669,60	64,95%	103.959,61
Titolo IV - Entrate c/capitale	264.337,13	271.609,78	247.780,85	91,23%	23.828,93
Titolo VI - P/giro	37.398,12	36.532,91	17.132,12	46,90%	19.400,79
<b>TOTALE</b>	<b>1.172.103,06</b>	<b>1.193.878,96</b>	<b>847.754,18</b>	<b>71,01%</b>	<b>346.124,78</b>

Si segnala il buon andamento della gestione dei residui attivi con un'alta percentuale di smaltimento (riscossione) pari al 71%.

I residui attivi ancora da riscuotere pari a 346 mila euro sono ripartiti nel modo seguente:

1. **entrate tributarie** per 124 mila euro. Si riferiscono quasi interamente alla tassa smaltimento rifiuti degli anni 2008 e 2009 per le quali sono in corso le procedure di recupero coattivo. A fronte di questi crediti che potrebbero essere di dubbia esigibilità, risulta, però, iscritto tra le spese residue del bilancio un fondo svalutazione di 79 mila euro a titolo cautelativo.
2. **trasferimenti ordinari** per 75 mila euro. Si riferiscono per 72 mila euro a trasferimenti ancora da riscuotere per l'abolizione dell'Ici sulla prima casa (62 mila euro) e reintegro taglio trasferimenti per i c.d. costi della politica (10 mila euro), e per la parte restante a trasferimenti da enti minori.
3. **proventi extratributari** per 104 mila euro. Di quest'importo circa 41 mila euro sono già in fase di riscossione (fatture emesse) e si riferiscono a:
  - a) Remunerazione contratto di servizio con Amiacque 2008 per 16 mila euro,
  - b) Contributi CONAI 2009 per 25 mila euro.

I restanti 63 mila euro ancora da riscuotere si riferiscono alle seguenti voci:

  - a) Proventi violazioni codice della strada: 13 mila euro;
  - b) Fitti attivi di alloggi, ambulatori e altri immobili comunali: 18 mila euro;
  - c) Rimborso dei pasti dallo Stato per le insegnanti delle scuole: 17 mila euro
  - d) Canone occupazione spazi e aree pubbliche: 5 mila euro
  - e) Altre voci residuali: 10 mila euro (10 voci di entrata inferiori ai mille euro).
4. **entrate in conto capitale** per circa 24 mila euro. La principale entrata da riscuotere è data dal trasferimento provinciale per il rimboschimento in loc. San Giuseppe per 11 mila euro (sarà erogato a fine lavoro) e per la quota restante pari a 13 mila euro a oneri di urbanizzazione per cui è stata richiesta ed autorizzata la rateizzazione del pagamento.
5. **entrate residue per servizi c/terzi** per 19 mila euro. Mancano da riscuotere i rimborsi elettorali per circa 10 mila euro, il tributo ambientale provinciale per 6 mila euro e altre quote per servizi c/terzi per la parte residuale.

## B) RESIDUI PASSIVI

Il consuntivo per il 2009 si era chiuso con un ammontare complessivo di residui passivi pari a 2,831 milioni di euro, di questi alla data odierna 1,760 milioni sono pagati, mentre 1,019 milioni restano da pagare, quindi si sono smaltiti residui per il 63% circa, come evidenziato di seguito:

	Residui Iniz.	Imp. Residui	Pag. Residui	% Pagato	Res. da Residui
Titolo I - Spese correnti	1.205.288,76	1.186.024,31	884.970,54	74,62%	301.053,77
Titolo II - Spese investimento	1.321.856,03	1.290.358,39	709.971,16	55,02%	580.387,23
Titolo III - Rimborso prestiti	115.552,06	115.551,97	115.551,97	100,00%	-
Titolo IV - P/giro	188.571,45	186.895,19	49.633,67	26,56%	137.261,52
<b>TOTALE</b>	<b>2.831.268,30</b>	<b>2.778.829,86</b>	<b>1.760.127,34</b>	<b>63,34%</b>	<b>1.018.702,52</b>

I residui passivi ancora da pagare sono ripartiti nel modo seguente:

1. **spese correnti** per 301 mila euro circa, riferiti principalmente alle seguenti voci:
  - a) Sgravi e rimborsi della tassa smaltimento rifiuti: 79 mila euro;
  - b) Spese legali per incarichi del 2009 e anni precedenti: 59 mila euro;
  - c) Fondo applicazione contratto dipendenti: 40 mila euro
  - d) Spese per i servizi d'igiene urbana: 21 mila euro
  - e) Spese per riscossione tributi comunali: 15 mila euro;Altre voci residuali per 87 mila euro (61 voci di spesa inferiori ai 6 mila euro)
2. **spese in conto capitale** per 580 mila euro riferiti alle seguenti voci

(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Importi
Ampliamento e sistemazione fognature	153
Manutenzione straordinaria cimitero	77
Lavori ristrutturazione edificio Via Roma e nuova Biblioteca	65
Manutenzione straordinaria strade e piazze	58
Incarico per Pgt	42
Incarico per bando di gara rete del gas	38
Trasferimento alla provincia per scuola superiore ad Arcore	33
Interventi di imboschimento per loc. San Giuseppe	27
Incarico per aggiornamento zonizzazione acustica e reg. edilizio	20
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	19
Manutenzione straordinaria scuola elementare Via Fiume	18
Altre voci residuali (17 voci inferiori ai 4 mila euro)	30
<b>TOTALE</b>	<b>580</b>

Si segnala che sulla base delle limitazioni poste dalla normativa sul patto di stabilità per il 2010 (art. 77 bis del d.l. 112/08), il Comune deve rispettare stringenti vincoli nel pagamento degli investimenti, anche se riferiti a lavori iniziati in anni precedenti. Si segnala il buon livello di smaltimento dei residui passivi in conto investimenti fatto registrare nell'anno in corso rispetto all'anno scorso: 55,02% attuale contro il 27,24% dell'anno scorso.

Sulle limitazioni poste dal patto di stabilità si dirà più avanti.

## ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

### A) ENTRATE

Il quadro generale della situazione delle entrate di competenza al 15/09/2010 è quello rappresentato nella tabella sottostante:

	Previsione Attuale	Acc/ti Comp.	% Acc/Prev.att	Risc. Comp.	Res. da Comp.
Avanzo di amm.ne applicato	226.900,00	-		-	-
Titolo I - Entrate tributarie	2.715.029,00	2.734.500,88	100,72%	1.732.631,24	1.001.869,64
Titolo II - Trasferimenti	1.609.549,00	1.519.837,80	94,43%	868.878,78	650.959,02
Titolo III - Entrate extratributarie	729.451,00	401.611,52	55,06%	335.143,89	66.467,63
Titolo IV - Entrate c/capitale	1.750.000,00	932.136,05	53,26%	779.643,41	152.492,64
Titolo VI - P/giro	741.600,00	548.690,67	73,99%	372.197,08	176.493,59
<b>TOTALE</b>	<b>7.772.529,00</b>	<b>6.136.776,92</b>	<b>78,95%</b>	<b>4.088.494,40</b>	<b>2.048.282,52</b>

Complessivamente le entrate di competenza sono accertate per il 78,95% e riscosse per il 52,60% rispetto a quanto previsto.

Nel particolare, si deve segnalare come il gettito delle **entrate tributarie** ordinarie ha sostanzialmente retto alla situazione di crisi economica in corso.

Infatti il gettito dell'Ici in autotassazione, del giugno scorso, ha sostanzialmente rispettato le previsioni d'incasso: su 1,350 milioni previsti sono stati incassati 721 mila euro pari al 53,40%. Per quanto riguarda la **tassa rifiuti** si segnala invece qualche difficoltà, nel senso che è cresciuto il numero dei soggetti che versano il dovuto in forma rateale, mentre n. 9 aziende hanno comunicato la chiusura o la sospensione della loro attività per lo stato di crisi con conseguente richiesta di sgravio dal pagamento della tassa per circa 20 mila euro. Comunque dei 949 mila euro previsti al 15.09.2010 risultano incassati 617 mila euro pari al 65% del totale.

Sui **trasferimenti ordinari** da parte dello Stato e i **proventi extratributari** allo stato attuale non vi è nulla di rilevante da segnalare.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale la situazione è riepilogata di seguito:

Descrizione	Valori in migliaia di euro				
	Prev. Att	Accert.	% Accert.	Riscosso	% Riscosso
Oneri di urbanizzazione	1.165	726	62,32%	726	62,32%
Contributo statale per fotovoltaico scuola elementare	150	150	100,00%	-	-
Alienazione aree EEC di cui al PII Marina	385	0	0,00%		0
Proventi eliminazione vincoli cooperative	50	56	112,00%	54	108,00%
<b>Totale</b>	<b>1.750</b>	<b>932</b>	<b>53,26%</b>	<b>780</b>	<b>44,57%</b>

Come si vede le entrate risultano rispetto alla previsione complessivamente accertate per il 53% circa e riscosse per il 44% circa.

### C) SPESE

Il quadro generale delle spese di competenza è quello illustrato nella tabella sottostante:

	<b>Prev. Attuale</b>	<b>Imp. Comp.</b>	<b>% Imp/Prev.att.</b>	<b>Pag. Comp.</b>	<b>Res. da Comp.</b>
Titolo I - Spese correnti	5.386.382,00	4.483.975,17	83,25%	2.626.514,67	1.857.460,50
Titolo II - Spese investimento	1.516.300,00	607.821,32	40,09%	54.469,02	553.352,30
Titolo III - Rimborso prestiti	128.247,00	128.245,42	100,00%	63.159,10	65.086,32
Titolo IV - P/giro	741.600,00	548.690,67	73,99%	347.492,86	102.359,72
<b>TOTALE</b>	<b>7.772.529,00</b>	<b>5.768.732,58</b>	<b>74,22%</b>	<b>3.091.635,65</b>	<b>2.578.258,84</b>

Il grado di realizzo delle **spese correnti** è in linea con le previsioni, mentre le **spese per investimenti** segnano una minore percentuale di realizzo (40,09%) dovuta al fatto che queste spese possono realizzarsi nella misura in cui si realizzano le entrate che le finanziano (oneri di urbanizzazione, alienazione di beni, trasferimenti di capitale ecc..).

Sulle restanti voci di spesa non c'è nulla da segnalare.

## PATTO DI STABILITA' 2010

L'art. 77 bis del d.l. 112/08 impone per i Comuni sopra i 5.000 abitanti il rispetto di vincoli finanziari (patto di stabilità) che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'UE e alla sottoscrizione dei trattati di Maastricht. Il meccanismo previsto dal legislatore per il corrente anno è basato sul c.d. "saldo misto". L'ente, cioè, dovrà registrare nel corso del 2010 una differenza tra entrate finali (date dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti sommate alle riscossioni di competenza e a residuo delle entrate in conto capitale) e spese finali (date dagli impegni di competenza delle spese correnti sommati ai pagamenti in competenza ed a residuo delle spese per investimenti) inferiore del 97% rispetto a quella realizzata nel 2007.

L'obiettivo che l'ente deve conseguire nel 2010 è pari a -36 mila euro.

Sulla base dei dati in questo momento disponibili e delle proiezioni conseguenti le prospettive di fine anno sono di rispetto dell'obiettivo posto dalla normativa, come evidenziato nella tabella sottostante.

	2007	2010			
		Prev. Att.	Dati attuali	Proiezioni (*)	
Entrate correnti (accertamenti)	4.005	5.054	4.656	4.953	→ 98% di 5054
Entrate c/capitale (riscossioni)	899	1443	1028	1443	
<b>Totale Entrate</b>	<b>4.904</b>	<b>6.497</b>	<b>5.684</b>	<b>6.396</b>	
Spese correnti (impegni)	4.180	5.386	4.485	5.170	→ 96% di 5386
Spese c/capitale (pagamenti)	1.934	1.167	764	1.167	
<i>-0,75% r.p. tit. II 2008 art. 14, c. 11, D.l. 78/10</i>		-17	-17	-17	
<b>Totale spese</b>	<b>6.114</b>	<b>6.536</b>	<b>5.232</b>	<b>6.320</b>	
Saldo Entrate-Spese	-1.210	-39	452	76	
Obiettivo miglioramento saldo -97%	1174				
<b>Obiettivo 2010</b>	<b>-36</b>				

(\*) Per entrate e spese correnti sulla base della media quadriennale della % di attendibilità registrate:

	2006	2007	2008	2009	Media
Attendibilità entrate correnti (acc/prev)	95,90%	98,08%	99,54%	98,90%	<b>98%</b>
Attendibilità spese correnti (imp/prev)	97,08%	94,78%	93,88%	97,20%	<b>96%</b>

(\*) Per entrate e spese in conto capitale sulla base degli obiettivi programmatici di cassa determinati nel prospetto dimostrativo allegato alla delibera di approvazione del bilancio di previsione.

## CONCLUSIONI

In sintesi, l'attuale situazione finanziaria del Comune mostra un sostanziale equilibrio sia per quanto riguarda la gestione dei residui e della competenza e non vi è nulla di particolare da segnalare.

Lo stesso non si può dire per quanto riguarda la gestione dell'immediato futuro per il peso che la recente manovra finanziaria (d.l. 78/10) avrà sugli equilibri di bilancio del Comune.

Nella manovra finanziaria sono contenute varie norme che influiscono, o meglio influiranno dal prossimo anno sulla gestione finanziaria dei Comuni, in questa sede segnalo solo i due punti che a mio avviso sono più importanti:

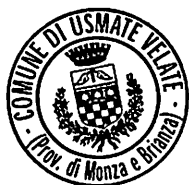
1) un taglio secco dei trasferimenti erariali di parte corrente stimato di 209 mila euro (sulla base di prime indiscrezioni ministeriali che indicano la percentuale di taglio del 13,70% dei fondi ordinario, consolidato, perequativo e generale per le parti fisse) che comporta necessariamente una riduzione di pari importo della spesa corrente (a parità di entrate). In sede di conversione del decreto legge 78/2010 si è stabilito che i tagli saranno concordati in sede di Conferenza Stato-Città in conformità a parametri di virtuosità degli enti (rispetto del patto di stabilità 2009 e incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e autonomia finanziaria). In caso di mancato accordo il Ministero dell'Interno procederà al taglio proporzionale per tutti gli enti (taglio complessivo da effettuare previsto in manovra: 2011 = -1,5 miliardi di euro; 2012= -2,5 miliardi di euro).

2) la normativa del patto di stabilità prevede per l'anno 2011 un nuovo inasprimento delle sanzioni per gli enti non virtuosi per i quali sono previsti tagli dei trasferimenti pari all'entità dello sfioramento rispetto all'obiettivo. Tutto ciò comporterà un notevole ridimensionamento della capacità generale di investimento, stante anche l'attuale obiettivo che la normativa sul patto di stabilità impone al nostro Comune per l'anno prossimo (avanzo del saldo misto per +786 mila euro). L'entità dell'obiettivo posto al nostro Ente dalle regole del patto di stabilità creerà seri problemi sia alla possibilità di eseguire nuovi investimenti che di smaltire (pagare) quelli già iniziati.

Ricordo, infine, che dal 2011 a legislazione vigente, non sarà possibile finanziare nessuna spesa corrente con i proventi degli oneri di urbanizzazione e pertanto soprattutto per le manutenzioni (circa 345 mila euro sugli attuali 439 mila totali previsti) ordinarie bisognerà ricorrere a risorse correnti. Quindi sarà necessario impostare una politica di interventi volti a ridurre al massimo dette spese.

Tenuto conto dell'impossibilità di aumentare aliquote e tariffe dei tributi comunali, si evidenzia fin d'ora che sarà molto difficile pareggiare e in seguito gestire il bilancio dell'anno 2011.

Usmate Velate, 15/09/2010



IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO/TRIBUTI  
Dott. Tonino Pavano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Tonino Pavano', written over the printed name.